

Codice A1814A

D.D. 7 novembre 2017, n. 3653

Autorizzazione ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica consistente nella rimozione del materiale sabbioso/terroso depositato in corrispondenza dell'attraversamento del rio di Passerano o rio Freddo dei Vari lungo la S.P. n. 17 (Km. 2+050) in localita' Boscorotondo del Comune di Passerano Marmorito (AT) Richiedente: Comune di Passerano Marmorito (AT).

Con nota in data 25/10/2017(ns. prot. n. 50562/A1814A del 26/09/2017) il geom. Maurizio Pignatelli in qualità di Responsabile Servizio Tecnico del Comune di Passerano Marmorito (AT) con sede in Via al Castello,4 – CAP 14020 Passerano Marmorito (AT)- C.F. 80003750058, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la rimozione del materiale solido depositato in corrispondenza del ponte di proprietà della Provincia di Asti (S.P. 17 Km. 2+050) che attraversa il rio di Passerano, in località Boscorotondo.

All'istanza sono allegati gli stralci planimetrici rispettivamente in scala 1: 1000 e 1:5000 nei quali è individuata l'area oggetto d'intervento, nonché la documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi.

I lavori consistono nella rimozione del materiale sabbioso depositatosi sotto l'arcata del ponte e in prossimità dello stesso.

In data 27/10/2017 è stato effettuato un sopralluogo a cura di funzionari dello scrivente Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione trasmessa, l'intervento richiesto è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio di Passerano ed è inquadrabile tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche necessarie a far defluire le piene di riferimento, garantendo la conservazione del manufatto d'attraversamento (art. 12 del R.D. 523/1904) e la sicurezza del territorio circostante.

Poiché l'intervento interferisce con il corso d'acqua denominato rio di Passerano o rio Freddo dei Vari , iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n. 67, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. n. 112/1998
- vista la L. R. n. 44/2000;
- vista la L. R. n. 12 del 18/05/2004;
- visto il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal regolamento n. 2/R del 04/04/2011;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Passerano Marmorito (AT) ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica, in osservanza all'art. 12 del R.D. 523 del 25/07/1904, mediante la rimozione dei depositi sabbiosi/terrosi in corrispondenza del manufatto

d'attraversamento lungo la S.P. 17 (Km. 2+050) , evidenziato negli stralci planimetrici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni :

- i lavori dovranno essere eseguiti nell'area appartenente al Demanio idrico, individuata sullo stralcio planimetrico, nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- prima di procedere all'esecuzione dei lavori di scavo il soggetto autorizzato dovrà eseguire le necessarie indagini per individuare la quota d'imposta delle fondazioni dei manufatti esistenti (ponte e difese spondali adiacenti) svincolando questa Amministrazione e i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito ai danni conseguenti;
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s. m e i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per il ripristino dello stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- i lavori di scavo in corrispondenza del manufatto d'attraversamento dovranno essere raccordati senza soluzioni di continuità, con il profilo spondale dei tratti adiacenti e non interessati dall'intervento, evitando discontinuità delle sezioni idrauliche di deflusso;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi, non dovrà essere depositato sulle sponde ma potrà essere utilizzato, ove necessario, per la colmatatura di depressioni in alveo o in sponda, in prossimità dell'area di cui trattasi o trasportato alla pubblica discarica nel rispetto della normativa vigente;
- le sponde e le eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione si intende altresì accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in conseguenza dei lavori eseguiti o in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto proprietario di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta, mediante quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità Idraulica;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di **mesi 12 (dodici)** con la condizione che una volta iniziati dovranno proseguire senza interruzioni, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore .E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza motivata del richiedente, da presentarsi prima della scadenza del presente provvedimento, sempre che le condizioni non abbiano subito variazioni di rilievo;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare, con posta certificata o posta raccomandata, al Settore Tecnico Regionale Alessandria ed Asti – Ufficio di Asti, il nominativo del Direttore Lavori nonché la data di inizio degli stessi (comunicazione da inoltrarsi con anticipo di almeno 7 giorni) e la relativa conclusione, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione/parere necessari secondo le vigenti disposizioni di legge;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce, anche autorizzazione all'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Mauro FORNO